

## VERBALE CONSIGLIO ACCADEMICO N°5 DEL 30/03/2023

Il giorno 30 marzo alle ore 17,27 si è riunito il Consiglio Accademico a seguito della convocazione Prot. n. 3480 del 27/03/2023.

### Ordine del Giorno

- 1) Convenzione CIMEA (Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche)
- 2) Ripartizione Accompagnatori al pianoforte e al clavicembalo a carico del bilancio
- 3) Accordi e convenzioni
- 4) Piano strategico 2023-2025
- 5) Regolamento per la gestione delle aule ed utilizzo della posta elettronica istituzionale
- 6) Organico 2023-2024 \* Nota MUR 2767/2023

Il Consiglio è così costituito:

	Presente	Assente	On line
Francesco Perri, <i>Direttore del Conservatorio</i>	X		
Roberta Camera	X		X
Emanuele Cardi	X		
Paolino Lucio Colombo		X	
Maria Carmela Conti	X		
Francesco D'Andrea	X		
Rossella Frascino	X		
Pietro Morelli	X		
Ivano Morrone	X		
Mario Maurizio Preziosi		X	
Francesca Zavarrone	X		
Francesca De Blasi, <i>studente</i>	X		X
Marco Greco, <i>studente</i>	X		

Riconosciuta la validità della riunione, il Direttore dichiara aperta la seduta. La seduta viene verbalizzata dal prof. Emanuele Cardi.

Il verbale del Consiglio Accademico n. 4 del 06/03/2023, già inviato ai consiglieri a mezzo e-mail, viene approvato all'unanimità.

- 1) Al primo punto all'OdG il Direttore espone che nell'ambito della Conferenza dei Direttori di giugno 2022 era stata presentata la possibilità di convenzione con il CIMEA (Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche). La sottoscrizione dell'accordo consentirà al Conservatorio di ottenere la verifica e la valutazione dei titoli esteri dichiarati dagli studenti stranieri che faranno domanda di iscrizione a corsi accademici o richiedenti riconoscimenti di corsi e attività svolti presso istituti non-EU.



Le convenzioni sono sottoscritte a titolo gratuito con Istituzioni della formazione superiore italiana al fine della valutazione e della verifica della veridicità dei titoli esteri da esse ricevuti in fase di immatricolazione ai propri corsi. I costi sono direttamente supportati dai potenziali candidati ai corsi che siano in possesso di titolo di studio estero. Si tratta quindi di una convenzione a costo zero per l'Istituto.

### **Deliberazione n.27**

Visto l'art. 8 del DPR 132/2003 e l'art. 11 comma 4 del Regolamento di Amministrazione, contabilità e finanza del Conservatorio di Cosenza il Consiglio Accademico all'unanimità esprime parere favorevole alla convenzione con il CIMEA.

- 2) Al secondo punto all'OdG il Direttore ricorda che per far fronte alle problematiche relative alla mancanza di pianisti accompagnatori, sia per le classi di canto che per le varie necessità dell'Istituto, nelle more dell'approvazione del nuovo CCNL comparto AFAM con la definizione della figura giuridica contrattuale degli accompagnatori al pianoforte e al clavicembalo previsti dalla Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ed in particolare l'art. 1 comma 892 e della relativa procedura di reclutamento, con bando prot. 280 del 13/01/2023 si provvedeva a reclutare mediante procedura selettiva di valutazione comparativa pubblica, figure di esperti in qualità di Accompagnatore al pianoforte e al clavicembalo per complessive 1.000 ore di attività. L'affidamento avverrà attraverso contratti di 150 ore per ciascun collaboratore, avendo così a disposizione n. 6 pianisti e n.1 clavicembalista. Con nota 2943 del 14/03/2023 si rilevavano le necessità dell'Istituto al fine di provvedere alla ripartizione del *budget* orario. In base alle tabelle trasmesse ai consiglieri, è emersa una richiesta di 807 ore di accompagnatore al pianoforte e di 99 ore di accompagnamento al clavicembalo.

Premesso che risulta opportuno soddisfare in via prioritaria le esigenze della scuola di Canto che notoriamente richiede una presenza certamente più assidua della figura del pianista accompagnatore, il Direttore propone di assegnare n. 150 ore a ciascuna classe di Canto. Le restanti 450 ore non risultano essere sufficienti a soddisfare il fabbisogno manifestato, motivo per cui si rende opportuno introdurre dei criteri perequativi di assegnazione.

Il Direttore propone quindi di soddisfare in via prioritaria le esigenze relative alle attività didattiche curriculari e propedeutiche allo svolgimento degli esami previsti dai vari ordinamenti, e solo successivamente di assegnare ore ad attività differenti. Il Direttore propone di differenziare il numero delle ore per studente a seconda dei corsi, computando n. 4 ore per studente dei corsi Accademici di II livello, n. 3 ore per studente dei corsi Accademici di I livello, n. 2 ore per studente dei corsi Propedeutici/Preaccademici. Propone inoltre di assegnare 45 ore alla classe di Arte scenica e 20 ore alla classe di Musica vocale da camera. Il Direttore illustra il prospetto derivante dall'applicazione dei predetti criteri.

### **Deliberazione n.28**

Dopo ampia discussione, il Consiglio Accademico all'unanimità approva la proposta di ripartizione delle ore relative alla figura degli esperti Accompagnatori al pianoforte e Accompagnatori al clavicembalo allegata al presente verbale (Allegato A).

Alle ore 17,42 il consigliere Lucio Paolino Colombo prende parte alla seduta in presenza.



- 3) Al terzo punto all'OdG il Direttore presenta le richieste di accordo e/o convenzione pervenute. Il Direttore illustra la proposta di Convenzione con il Liceo Classico Gioacchino da Fiore ad indirizzo coreutico per la realizzazione di corsi PTCO per come allegata al presente verbale (Allegato B).

**Deliberazione n.29**

Visto l'art. 8 del DPR 132/2003 e l'art. 11 comma 4 del Regolamento di Amministrazione, contabilità e finanza del Conservatorio di Cosenza il Consiglio Accademico all'unanimità esprime parere favorevole alla convenzione con il Liceo Classico Gioacchino da Fiore

- 4) Al quarto punto all'OdG il Direttore illustra il Piano strategico, già inviato ai consiglieri e acquisito al prot. 3440/2023.

**Deliberazione n.30**

Dopo ampia discussione, il Consiglio Accademico all'unanimità esprime parere favorevole all'adozione del Piano strategico 2023-2026 prot. 3440/2023 e allegato al presente verbale (Allegato C).

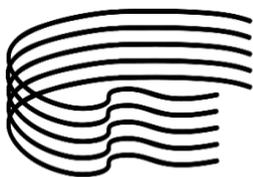
- 5) Al quinto punto all'OdG il Direttore presenta nuovamente all'approvazione del Consiglio accademico, il *Regolamento per la gestione delle aule ed utilizzo della posta elettronica istituzionale*, già approvato con deliberazione n. 32 del 06/03/2023. La riproposizione del Regolamento si rende necessaria considerato il sostanziale ampliamento della parte dedicata alla gestione della mail istituzionale, alla luce delle Linee Guida del Garante per la tutela dei dati personali e del Codice in materia di protezione dati personali.

**Deliberazione n.31**

Visto l'art. 14 comma 4 del D.P.R. 132/2003 il Consiglio Accademico all'unanimità approva il *Regolamento per la gestione delle aule e per l'utilizzo della mail istituzionale* allegato al presente verbale (Allegato D).

- 6) Il sesto punto all'OdG è relativo all'organico del personale.

In relazione al personale tecnico-amministrativo il Direttore, sentito il Direttore Amministrativo, fa presente che sussiste un pensionamento di coadiutore nell'anno accademico 2023/2024, e che il numero di 19 coadiutori, oltre la presenza di n.12 percettori di mobilità in deroga quale personale ausiliario, assicura oltremodo sorveglianza e pulizia dell'Istituzione. Allo stato attuale risulta assolutamente urgente e improrogabile rafforzare l'ambito degli uffici amministrativi, attraverso ulteriore risorsa di funzionario, ossia profilo professionale con "*svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite. Responsabilità relativa alla correttezza amministrativa, tecnica o gestionale delle soluzioni adottate.*". Si propone quindi di modulare l'organico amministrativo esclusivamente sul profilo di collaboratore stante le nuove sfide che le Istituzioni AFAM devono affrontare in adempimento alle normative, nazionali ed europee, circa l'Alta Formazione a cui sono deputate.



In accordo con il Direttore Amministrativo, il Direttore propone quindi la conversione del posto di Coadiutore in Collaboratore, ove il *budget* assunzionale del personale dell'Area I, sommato alle economie rimaste utili dopo il potenziamento dell'organico, pari ad € 24.639,09, consente di aggiungere alla pianta organica del personale tecnico amministrativo una ulteriore unità *full time* di Collaboratore, con ulteriore resto pari ad € 18.191,00. Questo ultimo *budget* potrà essere utile per un ulteriore *part time* di Collaboratore, conformemente a quanto indicato in merito dall'art.42 del CCNL.

Il Direttore propone la redistribuzione delle 8 unità di Collaboratore attualmente in organico nelle seguenti AREE:

4 Unità <i>full time</i>	Giuridico Amministrativa (2Forniture di Beni e Servizi - 2 Area Risorse Umane)
1 Unità <i>full time</i>	Biblioteca
1 Unità <i>full time</i>	Internazionalizzazione
1 Unità <i>full time</i>	Didattica
1 Unità <i>full time</i>	Produzione e Ricerca

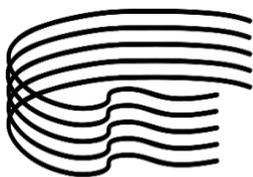
con l'immediata copertura del quarto posto dell'Area Giuridica amministrativa, a mezzo scorrimento della graduatoria prot.2969 del 14.03.2023 ed il mantenimento della procedura concorsuale avviata con provvedimento prot. 8179 del 26 luglio 2022, per il reclutamento delle restanti 4 unità indicate nella sopra detta tabella, ossia AREE Biblioteca, Internazionalizzazione, Didattica e Produzione e Ricerca.

Propone inoltre la conversione di un posto di coadiutore in collaboratore Area Tecnico Informatica full time, anche a mezzo utilizzo delle economie utili pari a € 24.639,09 €, e con conseguente resto utile pari ad € 18.191,00 e l'utilizzo del sopra detto resto utile di € 18.191,00, pari a 18h e 26 minuti settimanali, per l'immediata attivazione di ulteriore posto di collaboratore part time in Area Giuridico amministrativo fino al 31.10.2023;

In relazione al personale docente, il Direttore introduce l'argomento partendo dalla comunicazione che dal 01/11/2023 risulterà vacante per pensionamento, la cattedra di **Corno CODI/10**.

Ricorda inoltre che per l'a.a. 2022/2023, a seguito della delibera del Consiglio accademico n. 31 del 19.03.2022 risultano collocate in **blocco parziale (posto disponibile a tempo determinato)** le seguenti cattedre: n. 2 cattedre di **Clarinetto CODI/09** e n. 1 cattedra di **Organo CODI/19**.

Preliminarmente, il Direttore rileva che a seguito della circolare MUR 2767/2023 ed in relazione ai blocchi parziali o totali, è possibile porre in tale stato fino ad un massimo del 20% dei posti vacanti al 01/11/2023. Considerato che dal 01/11/2023 risulteranno vacanti 59 cattedre, il numero massimo di cattedre che possono essere eventualmente poste in questo stato ammonta a n. 12 unità.

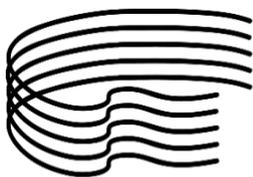


In relazione alle quattro cattedre di **Clarinetto CODI/09** attualmente libere e vacanti, assegnate a docenti a tempo determinato, il Direttore propone di confermare anche per l'a.a. 2023/2024 il **Blocco parziale (posto disponibile a tempo determinato)** di due delle quattro cattedre libere; tenuto conto che in organico figurano cinque cattedre di Clarinetto e visto che a seguito del DM 382/2018 l'introduzione dei corsi propedeutici di durata inferiore ai precedenti corsi preaccademici porterà ad una possibile riduzione degli studenti nell'insegnamento di clarinetto, motivo per cui per i prossimi anni potrebbero essere sufficienti tre cattedre in luogo delle attuali cinque. Tali cattedre saranno offerte per l'a.a. 2023/2024 solo per utilizzazione o supplenza, per come previsto dalla nota MUR 2767/2023 – Posti vacanti / tipologie di blocco / lettera A.

In relazione alla cattedra di **Canto CODI/23** attualmente libera e vacante, assegnata a docente a tempo determinato, il Direttore propone per l'a.a. 2023/2024 il **Blocco parziale (posto disponibile a tempo determinato)**; tenuto conto che in organico figurano tre cattedre di Canto e visto che a seguito del DM 382/2018 l'introduzione dei corsi propedeutici di durata inferiore ai precedenti corsi preaccademici porterà ad una possibile riduzione degli studenti nell'insegnamento di canto, motivo per cui per i prossimi anni potrebbero essere sufficienti due cattedre in luogo delle attuali tre. Tali cattedre saranno offerte per l'a.a. 2023/2024 solo per utilizzazione o supplenza, per come previsto dalla nota MUR 2767/2023 – Posti vacanti / tipologie di blocco / lettera A.

Il Direttore propone inoltre di confermare anche per l'a.a. 2023/2024 il **Blocco parziale (posto disponibile a tempo determinato)** della seconda cattedra di **Organo CODI/19** considerato che, come nel caso di Clarinetto e di Canto, a seguito del DM 382/2018 l'introduzione dei corsi propedeutici di durata inferiore ai precedenti corsi preaccademici porterà ad una possibile riduzione degli studenti, già rilevata con un calo di richieste di ammissione ai corsi propedeutici nell'ultimo triennio (nessuna richiesta negli aa.aa. 2020/2021 e 2021/2022 ed una richiesta per l'a.a. 2022/2023) ma solo passaggi dal corso preaccademico/accademico. Tale cattedra sarà offerta per l'a.a. 2023/2024 solo per utilizzazione o supplenza, per come previsto dalla nota MUR 2767 – Posti vacanti / tipologie di blocco / lettera A.

Il Direttore, valutato l'interesse dell'Istituto nell'investire risorse anche nello sviluppo del dipartimento di musica antica e del relativo repertorio; considerata anche la richiesta di accreditamento del corso di Prepolifonia DCPL59 e la stretta attinenza con il corso di Pratica organistica e canto gregoriano CODI/20; considerata l'indisponibilità di cattedre per eventuali conversioni – a seguito degli effetti positivi delle modifiche dei piani di studio attuate nell'a.a. 2020/2021 di cui è possibile ora rilevare gli effetti – in considerazione di una futura conversione della classe di Pratica organistica e canto gregoriano CODI/20 in Prepolifonia COTP/04; propone per l'a.a. 2023/2024 il **Blocco parziale (posto disponibile a tempo determinato)** della cattedra di **Pratica organistica e canto gregoriano CODI/20**. Tale cattedra sarà offerta per l'a.a. 2023/2024 solo per utilizzazione o supplenza, per come previsto dalla nota MUR 2767 – Posti vacanti / tipologie di blocco / lettera A.



Dopo ulteriore approfondita discussione,

### IL CONSIGLIO ACCADEMICO

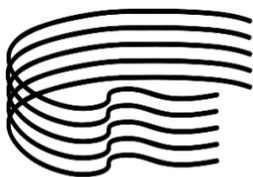
- **Vista** la legge n. 508/99;
- **Visto** l'art. 7 comma 6 let. d) del DPR 132/2003;
- **Visto** il CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2018;

### TENUTO CONTO

- della nota MUR 2767/2023 *Organico anno accademico 2023/2024 Personale docente e tecnico e amministrativo* acquisita al prot. del Conservatorio al n. 2391 del 03.03.2023;
- dell'informativa inviata alle rappresentanze sindacali unitarie del Conservatorio giusta nota prot.3281 del 23.03.2023 che, salvo la CISL di diverso avviso sulla proposta di Conversione del posto di coadiutore, giusta nota assunta al protocollo 3516/2023, nulla in contrario hanno osservato ed eccepito in merito;

### CONSIDERATO

- il potenziamento dell'Organico, giusta deliberazione assunta nella seduta del Consiglio accademico n.26 del 20/12/2021 e del CdA n.15.2021, e considerato di conseguenza il Decreto Direttoriale MUR assunto al protocollo istituzionale 4300 del 27/4/2023, che ridefinisce la dotazione organica del Conservatorio di Musica "Stanislao Giacomantonio", istituendo un totale di 8 unità di collaboratore e 20 coadiutori in organico; Considerato necessario, stante le mutate circostanze di fatto, ridefinire le Aree di destinazione delle 8 unità di collaboratore, implementando di una ulteriore unità l'Area Giuridico amministrativa a fronte di una maggiore attività di pratiche inerenti questa area lavorativa;
- altresì che sussiste un pensionamento di Coadiutore nell'anno accademico 2023/2024, e che il numero di 19 coadiutori, oltre la presenza di n.12 percettori di mobilità in deroga quale personale ausiliario, assicura oltremodo sorveglianza e pulizia dell'Istituzione;
- assolutamente urgente e improrogabile rafforzare l'ambito degli uffici amministrativi, attraverso ulteriore risorsa di funzionario, ossia profilo professionale con "*svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite. Responsabilità relativa alla correttezza amministrativa, tecnica o gestionale delle soluzioni adottate*";
- che a seguito del DM 382/2018 l'introduzione dei corsi Propedeutici di durata inferiore ai precedenti corsi Preaccademici porterà ad una possibile riduzione degli studenti nell'insegnamento di Clarinetto CODI/09, Organo CODI/19 e Canto CODI/23, motivo per cui per i prossimi anni potrebbero essere sufficienti rispettivamente 3 cattedre di Clarinetto CODI/09 in luogo delle attuali 5, 1 cattedra di Organo CODI/19 in luogo delle attuali 2 e 2 cattedre di CANTO CODI/23 in luogo delle attuali 3;
- che vi è interesse nell'attivazione di una cattedra di Prepolifonia COTP/04 la cui tipologia di docenza risulta essere affine a quella di Pratica organistica e canto gregoriano CODI/20, motivo per



cui nei prossimi anni si potrebbe avere l'esigenza di una conversione della cattedra di CODI/20 in COTP/04;

### DELIBERA

- a) all'unanimità di proporre al CdA la conversione di un posto di coadiutore in collaboratore Area Tecnico Informatica *full time*, anche a mezzo utilizzo delle economie utili pari a € 24.639,09 €, e con conseguente resto utile pari ad € 18.191,00;
- b) all'unanimità di proporre al CdA l'utilizzo del sopra detto resto utile di € 18.191,00 pari a 18 ore e 26 minuti settimanali, per l'immediata attivazione di ulteriore posto di collaboratore *part time* in Area Giuridico amministrativo fino al 31/10/2023;
- c) all'unanimità di proporre al CdA il **Blocco parziale (posto disponibile a tempo determinato) di due cattedre di Clarinetto CODI/09**, offrendo i posti per l'a.a. 2023/2024 in utilizzazione o a tempo determinato;
- d) all'unanimità di proporre al CdA il **Blocco parziale (posto disponibile a tempo determinato) della seconda cattedra di Organo CODI/19**, offrendo il posto per l'a.a. 2023/2024 in utilizzazione o a tempo determinato;
- e) all'unanimità di proporre al CdA il **Blocco parziale (posto disponibile a tempo determinato) della cattedra di Canto CODI/23**, offrendo il posto per l'a.a. 2023/2024 in utilizzazione o a tempo determinato;
- f) all'unanimità di proporre al CdA il **Blocco parziale (posto disponibile a tempo determinato) della cattedra di Pratica organistica e canto gregoriano CODI/20**, offrendo il posto per l'a.a. 2023/2024 in utilizzazione o a tempo determinato;

Non essendovi ulteriori punti all'OdG, la seduta viene chiusa alle ore 18,27.

I presenti confermano che il collegamento telematico, per tutta la durata della seduta, ha consentito l'identificazione, la partecipazione ininterrotta alla discussione, l'intervento in tempo reale e la valutazione consapevole delle decisioni assunte.

*Il segretario verbalizzante*  
Prof. Emanuele Cardi

*Il Direttore*  
M° Francesco Perri

**PROSPETTO ASSEGNAZIONE ORE ACCOMPAGNATORE AL PIANOFORTE E AL CLAVICEMBALO**

**ACCOMPAGNATORE AL PIANOFORTE**

	corso	Esami			Altro			TOTALE	NOTE
		studenti	ore per st.	totale	studenti	ore per st.	totale		
Scalercio Maurizio	II	1	4	4	0	4	0	4	
	prop.	1	2	2			0	2	
	III	1	3	3			0	3	
	prop.	0	0	0	1	2	2	2	
	prop.	0	0	0	1	2	2	2	
Presta Roberta		0	0	0	7	2	14	14	
Turcato Francesca	II	1	4	4			0	4	
	III	4	3	12			0	12	
Vena Alfredo	tutti	33	3	99			0	99	
Carnevale Francesca	Art. Sc.	3	3	9			0	9	Approvate max 45 ore
	Art. Sc.	8	3	24			0	24	
	Art. Sc.	4	4	16			0	16	
Troiani Daniela	preacc.	3	2	6			0	6	
	preacc.	1	2	2			0	2	
	III	1	3	3			0	3	
	III	4	3	12			0	12	
	II	1	12	12			0	12	
	II	2	4	8			0	8	
Morelli Pietro	III	4	3	12			0	12	
Bruno Luca	M.Voc.	1	10	10			0	10	
	M.Voc.	1	10	10			0	10	
	MdC	2	0	0			0	0	indisponibilità ore
Di Lieto Alba Rosa	III	2	3	6			0	6	
	II	2	4	8			0	8	
Molinaro Tarcisio	III	1	3	3			0	3	
Vergine Antonio	II	1	4	4			0	4	
	III	3	3	9			0	9	
	prop.	2	2	4			0	4	
Tortorelli Mauro	III	1	3	3			0	3	
	III	1	3	3			0	3	
	III	1	3	3			0	3	
	III	1	3	3			0	3	
	III	1	3	3			0	3	
Notaro Marina	III	2	3	6			0	6	
	preacc.	1	2	2			0	2	
	II	1	4	4			0	4	
Lanzarini Luis	III	1	3	3			0	3	
	III	1	3	3			0	3	
	II	2	4	8			0	8	
	II	1	4	4			0	4	
Carnicelli Valeria	II	3	4	12			0	12	
	II	7	4	28			0	28	
	preacc.	0	0	0	1	2	2	2	
Panzolato Valerio	III	4	3	12			0	12	
	prop.	1	2	2			0	2	
Ruta Alberto Maria	prop.	4	1	4			0	4	
	III	5	3	15			0	15	
	II	4	4	16			0	16	
Tondi Alberto	II	3	4	12			0	12	
	III	2	3	6			0	6	
		<b>134</b>		<b>434</b>				<b>454</b>	

**ACCOMPAGNATORE AL CLAVICEMBALO**

Germone Patrizio	III	1	20	20			0	20	
	ins.	5	5	25			0	25	
Degli Esposti Goffredo	III	3	9	27			0	27	
	III	3	2	6			0	6	
	prop.	2	2	4			0	4	
	prop.	1	2	2			0	2	
	preacc.	3	5	15			0	15	
		<b>18</b>		<b>99</b>				<b>99</b>	

Distretto n. 15



LICEO CLASSICO STATALE e LICEO MUSICALE COREUTICO  
STATALE - sezione coreutica "GIOACCHINO DA FIORE"

IIS sede associate di Torano Castello

Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -

Centralino: 0984.402380 - Area Alunni: 0984.402249

Codice Mecc. CSPC190001 - C.F. 98042650782

Codice Univoco di fatturazione: UFZ5DZ

e-mail: [cspc190001@istruzione.it](mailto:cspc190001@istruzione.it) - PEC: [cspc190001@pec.istruzione.it](mailto:cspc190001@pec.istruzione.it)

web site : [www.liceoclassicorendecs.edu.it](http://www.liceoclassicorendecs.edu.it)



## CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E SOGGETTO OSPITANTE

TRA

**LICEO CLASSICO - IIS GIOACCHINO DA FIORE** con sede in RENDE via VERDI 265, codice fiscale 98042650782 d'ora in poi denominata "istituzione scolastica", rappresentata dal DS BRUNELLA BARATTA nata a SPEZZANO DELLA SILA (CS) IL 24/03/1963, codice fiscale BRTBNL63C64I896W;

e

**CONSERVATORIO DI MUSICA STANISLAO GIACOMANTONIO**- con sede legale in CONVENTO DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE – PORTAPIANA - COSENZA codice fiscale 80007270780, d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato da FRANCESCO PERRI, nato a COSENZA il 08/07/1972, codice fiscale PRRFNC72L09D086W

### Premesso che

- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "*percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*";
- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di PCTO, sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'attività di PCTO è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche;
- si è inteso promuovere percorsi formativi che permettano l'acquisizione di competenze relazionali, manageriali e comunque trasversali, favorendo l'incontro tra le istituzioni scolastiche e la struttura ospitante per la co-progettazione dei percorsi formativi e la stipula delle relative convenzioni;
- il "progetto formativo" consente di dotare gli studenti di una maggiore conoscenza del mercato di lavoro e delle dinamiche ad esso collegate e di acquisire metodologie e strumenti di auto-orientamento, sia formativo sia professionale;

**Si conviene quanto segue:**

### Art. 1

**CONSERVATORIO DI MUSICA STANISLAO GIACOMANTONIO** qui di seguito indicato come "**soggetto ospitante**", si impegna ad accogliere, a titolo gratuito, n. 10 studenti, per l'anno scolastico 2022/23, su proposta del Liceo Classico "Gioacchino da Fiore", di seguito indicato anche come "istituzione scolastica", per svolgere attività di PCTO – "**Debussy e la danza. Parigi, 1913: La boîte à Joux**"

## **Art. 2**

- L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.

Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in PCTO è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.

- L'attività di formazione ed orientamento del percorso in PCTO è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
- Per ciascun allievo beneficiario del percorso in PCTO inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
- La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
- L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

## **Art. 3**

Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei percorsi di PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di PCTO, da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di PCTO;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare, le violazioni da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalate dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

#### **Art. 4**

Durante lo svolgimento del percorso in PCTO il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- il beneficiario del percorso è autorizzato a seguire il tutor esterno negli eventuali spostamenti in luoghi esterni alla sede per attività inerenti alla sua funzione lavorativa. In tali evenienze il beneficiario rimane sotto il costante controllo del tutor esterno;
- rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

#### **Art. 5**

L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in PCTO contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di PCTO;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

#### **Art. 6**

Il soggetto ospitante si impegna a:

- garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di PCTO, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;

- consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

#### **Art. 7**

- Il presente Accordo decorre dalla data sotto indicata ed è valida per l'anno scolastico 2022-2023, al fine dell'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
- È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere il presente Accordo in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato

RENDE,

Per il Liceo Classico "Gioacchino da Fiore"  
Il Dirigente Scolastico

Brunella Baratta

Per il Soggetto ospitante  
Conservatorio di Musica Stanislao Giacomantonio

## **ACCORDO DI RETE**

### ***Liceo Classico “Gioacchino da Fiore” Rende (CS) e Conservatorio Statale di Musica “Stanislao Giacomantonio” Cosenza***

#### **TRA**

Il Liceo Classico “Gioacchino da Fiore” con sede legale in Via Verdi, 256, Rende (CS) codice fiscale 98042650782 d’ora in poi denominata “LICEO” rappresentata dalla Dott.ssa Brunella Baratta, in qualità di Dirigente Scolastico (legale rappresentante), nata a Spezzano della Sila (CS), il 24/03/1963, codice fiscale BRTBNL63C641896W, d’ora in poi denominato LICEO.

#### **E**

il Conservatorio Statale di Musica “Stanislao Giacomantonio” di Cosenza, sito in via Portapiana rappresentato dal Direttore, M° Francesco Perri, nato a Cosenza il 08/07/1972 codice fiscale PRRFNC72L08D086U d’ora in poi denominato CONSERVATORIO

VISTA La legge 107/2015 art.1 comma 7 lettera c: potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

VISTA, ancora, la Legge 107/2015 recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, e in particolare l'articolo 1, comma 181, lettera g) concernente l'adozione di un decreto legislativo per la promozione e diffusione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e della produzione culturale, musicale, teatrale, coreutica e cinematografica e sostegno della creatività connessa alla sfera estetica;

VISTO il DPR n. 275 del 8 marzo 1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, che attribuisce autonomia funzionale alle istituzioni scolastiche e stabilisce in particolare, all'art. 7 comma 8, che “le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con Università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi”;

VISTO l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che prevede “le amministrazioni pubbliche possono (...) concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività d'interesse comune”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 regolamento recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali;

VISTI i Documenti Internazionali, le Raccomandazioni Unesco (in particolare il documento “UNESCO and the intangible cultural heritage: Patrimonialization and Safeguarding”) e le Direttive Europee in materia di cittadinanza attiva.

**VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;**

VISTO il Decreto Legislativo n. 60 del 13.04.2017 “Decreto sull’armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale”;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 382 del 11.05.2018 “Armonizzazione dei percorsi musicali”;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico N° del .....

### Premesso

- 1) Che il Liceo Gioacchino ha tra le sue finalità precipue e costitutive la promozione dell’arte coreutica e, attraverso questa, anche la promozione della musica d’arte, della Storia della Musica, della Filosofia della Musica e della Danza.
- 2) Che, conseguentemente, ha tra le sue finalità la promozione del territorio attraverso la produzione artistica e musicale ad esso legata, sia essa storica che del presente.
- 3) Che il Liceo vanta una pluriennale attenzione nei confronti della musica e ha al suo interno numerose risorse professionali che esprimono competenze musicali.
- 4) Che la richiesta da parte dell’utenza di questo liceo va in direzione della conoscenza della Storia della Musica, degli strumenti musicali, dei generi di danza e di tutto quanto può elevare livello di formazione del gusto estetico delle nuove generazioni, così come il livello di consapevolezza nell’ascolto e nella scelta all’interno di una offerta musicale che oggi appare sterminata.
- 5) Che tale richiesta include anche l’accesso consapevole alla riproduzione musicale, live, streaming etc. e l’accesso alle attuali tecniche di produzione e riproduzione musicale.
- 6) Che il Conservatorio nello svolgimento delle proprie attività istituzionali concorre alla crescita artistico-culturale del territorio, anche in collaborazione con le istituzioni formative, culturali e scientifiche locali;
- 7) Che il Conservatorio, persegue lo sviluppo e la diffusione del sapere artistico-musicale, promuovendo ambiti di Ricerca non solo artistici ma anche umanistici, tecnologici e scientifici da parte di studenti e docenti;

Si conviene (e si stipula) quanto segue

### Art.1

La presente Convenzione definisce i rapporti istituzionali tra il Liceo e il Conservatorio.

Essa è finalizzata:

- a) Al consolidamento e alla ufficializzazione della relazione di vicinanza tra le due Istituzioni.
- b) Ad accogliere gli studenti del Liceo nella sede del Conservatorio per effettuare visite didattiche o eventualmente assistere alle lezioni di strumento, a prove orchestrali o corali che abbiano interesse anche rispetto ai contenuti dei piani e degli indirizzi di studio.
- c) Ad eventuali attività di collaborazione e supporto di Corsi e Percorsi relativi ai contenuti in premessa e a manifestazioni conclusive pubbliche.
- d) Alla eventuale inclusione, a vario titolo e a partire dalle specifiche competenze richieste, di studenti del Liceo in rappresentazioni e/o concerti (si intenda: attività di preparazione eventi, locandine, accoglienza del pubblico, attività organizzative ed esecutive in coro o orchestra, e che comunque possano avvicinare gli studenti del Liceo al vario mondo delle espressioni musicali).
- e) A rintracciare, attraverso lo sviluppo di percorsi congiuntamente elaborati, la presenza di studenti con spiccate ed oggettive vocazioni musicali.
- f) A valorizzare gli studenti del liceo che eventualmente presentino spiccate ed oggettive vocazioni musicali e/o che frequentino contemporaneamente sia il Liceo che il Conservatorio.
- g) Al possibile accesso degli studenti liceali ai materiali musicali della Biblioteca del Conservatorio per ricerche dal verificato interesse scientifico.
- h) Allo svolgimento eventuale di attività di PCTO degli studenti richiedenti, secondo la normativa di riferimento e qualora le condizioni le rendano possibili (per tale punto si rimanda ad altre eventuali future stipule e convenzioni).

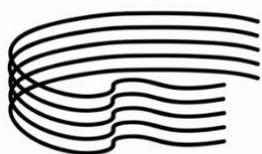
## Art. 2

- a) L'accoglimento degli studenti/studentesse per visite guidate e guida all'ascolto all'interno delle aule del Conservatorio non costituisce rapporto di lavoro e il docente accompagnatore del Liceo assume le responsabilità previste dalle norme che disciplinano le uscite didattiche.
- b) Eventuali visite guidate all'interno del Conservatorio o la partecipazione (da spettatori) degli studenti a prove orchestrali o corali sono rigorosamente preventivate sulla base degli impegni e delle priorità del Conservatorio.
- c) I gruppi da accogliere per le visite guidate e l'ascolto sono costituiti da non più di dieci/quindici studenti del Liceo.

### Art. 3

La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata ha durata triennale e si intende rinnovabile per eventuale altro triennio.

FIRME



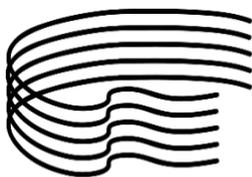
CONSERVATORIO  
DI MUSICA  
COSENZA

# Conservatorio di Musica di Cosenza

## *Stanislao Giacomantonio*

### Piano Strategico 2023 | 2025

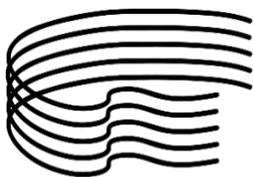




---

Cosa è il Piano strategico .....	2
La “Missione” del Conservatorio di Musica di Cosenza .....	3
La “Visione” del Conservatorio di Musica di Cosenza .....	4
Formazione e ricerca .....	5
Produzione artistica.....	6
Rapporti col territorio.....	8
Internazionalizzazione .....	9
La “Terza Missione” .....	10
Obiettivi strategici * triennio 2023   2025.....	11
<i>Obiettivo strategico n. 1</i> Definizione e costruzione di un Sistema di Assicurazione della Qualità .....	11
<i>Obiettivo strategico n. 2</i> Ammodernamento del parco strumenti musicali .....	11
<i>Obiettivo strategico n. 3</i> Insufficienza delle sedi deputate allo svolgimento delle diverse attività.....	11
<i>Obiettivo strategico n. 4</i> Contenimento della spesa relativa a didattica a contratto.....	13
<i>Obiettivo strategico n. 5</i> Implementazione dell’offerta formativa.....	13
<i>Obiettivo strategico n. 6</i> Produzione, ricerca, Terza Missione e coinvolgimento degli Stakeholders.....	14
Indicatori di risultato .....	15
Riesame .....	16

---



## Cosa è il Piano strategico

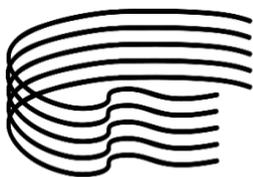
Il Piano strategico è un documento di programmazione pluriennale che delinea la visione dell'Istituto in un orizzonte temporale di breve-media durata, individuando i principali obiettivi e le azioni da intraprendere affinché si contribuisca ad un miglioramento della *performance* ed al perseguimento delle finalità dell'Ente.

Le prospettive di azione delineate in questo documento sono il frutto di un percorso di riflessione dell'attuale Direzione in accordo con gli Organi di governo previsti dal DPR 132/2003 finalizzate al miglioramento dei servizi prestati all'utenza e del proprio "posizionamento" nei confronti dei processi valutativi previsti cui stiamo andando in contro.

Nella redazione di questo primo Piano strategico, particolare attenzione è stata data nell'individuare le principali criticità che più di tutte possono rallentare lo sviluppo ed il pieno raggiungimento delle finalità del Conservatorio di Cosenza espresse nel concetto di *Missione* e di *Visione* dell'Istituto.

Nell'ultimo triennio sono già stati intrapresi alcuni interventi nell'ambito della digitalizzazione dei processi amministrativi e, per quanto possibile, delle politiche del *welfare* per le diverse componenti dell'Istituto. Questi interventi rappresentano il primo di una numerosa serie di altri tasselli, i quali, tenuto anche conto dei risultati raggiunti di recente, costituiscono le premesse per la definizione delle progettualità future.

Didattica/formazione, Ricerca, Produzione artistica, Rapporti col territorio e Internazionalizzazione sono i cinque ambiti strategici principali verso cui tutta l'azione dell'Istituto deve essere orientata e verso cui occorre che tutte le aree operative di cui è costituito il Conservatorio operino in maniera congiunta e armoniosa.



## La “Missione” del Conservatorio di Musica di Cosenza

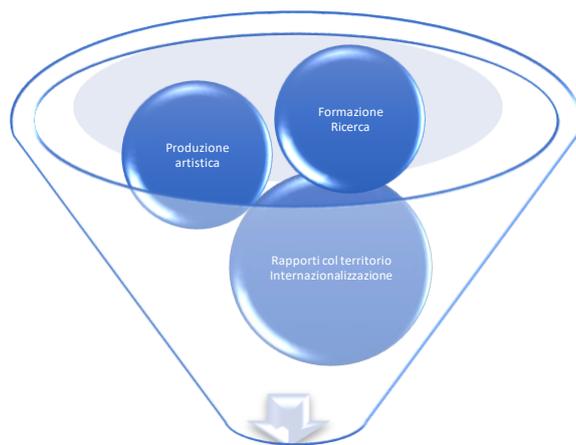
La *Mission* del Conservatorio di Cosenza trova definizione all’art. 1 dello Statuto:

*Il Conservatorio di Musica “Stanislao Giacomantonio” di Cosenza è una istituzione pubblica i cui fini sono lo studio, lo sviluppo, l’elaborazione e la trasmissione delle conoscenze musicali, e la promozione e organizzazione di attività di ricerca diffusione e produzione nel campo della musica, dell’arte e della cultura.*

- a) *Il Conservatorio è una comunità di docenti, studenti, personale non docente, improntata al rispetto dei diritti fondamentali dell’uomo, delle libertà personali e collettive, delle pari opportunità, nonché al rispetto del principio di solidarietà.*
- b) *Il Conservatorio di Musica “Stanislao Giacomantonio” di Cosenza, attraverso lo svolgimento delle sue attività istituzionali, concorre allo sviluppo culturale, scientifico ed economico del Paese.*
- c) *Il Conservatorio di Musica “Stanislao Giacomantonio” di Cosenza è dotato di personalità giuridica e di capacità di diritto pubblico e privato; è istituto superiore di studi musicali, sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore musicale e svolge correlate attività di produzione.*

Per il conseguimento di queste finalità, il Conservatorio individua cinque settori, strettamente collegati tra loro:

- Formazione
- Ricerca
- Produzione artistica
- Rapporti col territorio
- Internazionalizzazione



Conservatorio

Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica - Alta Formazione Artistica e Musicale

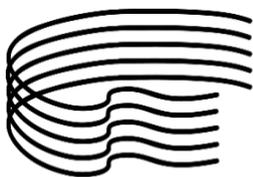
**Conservatorio di musica Stanislao Giacomantonio**

Portapiana • Convento di S. Maria delle Grazie • 87100 Cosenza

TEL. +39 0984.709024 • FAX +39 0984.29224

c.f. 80007270780 • [www.conservatoriocosenza.it](http://www.conservatoriocosenza.it)

Posta Ordinaria: [cmcosenza@conservatoriocosenza.it](mailto:cmcosenza@conservatoriocosenza.it) • Posta Certificata: [cmc@pec.conservatoriocosenza.it](mailto:cmc@pec.conservatoriocosenza.it)



Sono inoltre individuati i seguenti ambiti strategici trasversali:

- Sviluppo dei sistemi informativi
- Sviluppo sostenibile
- Assicurazione della qualità
- Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa
- Personale
- Strategie di comunicazione

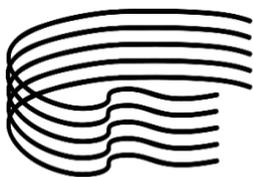
### La “Visione” del Conservatorio di Musica di Cosenza

**Il Conservatorio di Musica di Cosenza è luogo privilegiato di Alta Formazione Artistica e Musicale** il cui obiettivo è quello erogare il segmento finale della formazione musicale a studenti che hanno deciso di fare della musica la loro principale professione.

**Il Conservatorio di Cosenza è un Ente Pubblico** che **garantisce** nel campo dell'arte la libertà di insegnamento e di ricerca dei docenti, ai quali assicura libertà di pensiero. **Garantisce** la più ampia partecipazione democratica a tutte le componenti dell'istituzione e la più ampia trasparenza nei processi decisionali. **Favorisce** in ambito nazionale ed internazionale la cooperazione musicale, artistica, scientifica e didattica e la mobilità dei docenti e degli allievi, anche per una migliore integrazione fra tradizioni e culture diverse e per il superamento dei divari di sviluppo, promuovendo e attuando le condizioni che realizzano il diritto allo studio per gli studenti. Non ultimo, **promuove e favorisce** forme di collaborazione con Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali.

Svolgendo la propria attività con persistente attenzione alle istanze del territorio, il Conservatorio di Cosenza deve tendere costantemente all'innovazione e al miglioramento, favorendo il cammino verso una cultura della qualità attraverso la partecipazione attiva di tutte le parti interessate, la crescita del senso di appartenenza all'Istituzione dell'intera comunità e la piena valorizzazione del capitale umano.

L'applicazione di questa “visione” non può prescindere dal coinvolgimento di tutto il corpo docente, del personale tecnico amministrativo e degli studenti tutti, in una azione unica, sinergica e altamente performante. Un coinvolgimento che prevede l'ascolto delle istanze e delle problematiche riscontrate da tutte le tipologie di utenti, anche attraverso periodiche indagini volte a raccogliere e valutare le opinioni di tutti gli *stakeholder*.



## Formazione e ricerca

Con riferimento all'ambito della didattica, perno centrale del Conservatorio di Cosenza, l'attenzione continua ad essere focalizzata sulla figura dello studente e al miglioramento della sua formazione. In questi ultimi anni, notevole è stato l'impegno profuso per rafforzare gli strumenti a servizio della formazione.

Di rilievo è sicuramente il processo di ammodernamento dei PdS attuato nell'a.a. 2020/2021 che ha visto la revisione di tutta l'offerta formativa del Corso Accademico di I livello relativo ai corsi "classici", approvato con D.D. nel mese di dicembre 2021 ed entrati in vigore a favore degli studenti immatricolati a partire dall'a.a. 2021/2022.

Sono inoltre stati attivati i corsi di Direzione di orchestra – che in un solo biennio ha già accolto iscritti numericamente sufficienti all'attivazione di una specifica cattedra – Tecnico del suono, ed è stata richiesta l'attivazione dei nuovi corsi di I livello in Prepolifonia e in Musica Applicata.

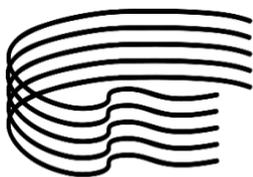
Il risultato più rilevante nell'ultimo triennio è sicuramente la crescente attrattività registrata nell'ambito delle ammissioni all'a.a. 2022/2023 con un + 48% di richiesta di ammissioni.

L'attenzione agli studenti e alle loro esigenze si concreta anche attraverso una politica inclusiva di supporto agli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES). Il Conservatorio adotta gli strumenti compensativi e le misure dispensative più utili per facilitare il percorso formativo, lo studio e gli esami, previsti dalla normativa. Le facilitazioni sono relative alle abilità, non ai contenuti: gli obiettivi didattici restano identici per tutti gli studenti.

La funzione di orientamento, supporto e mediazione per studenti, docenti e famiglie è svolta dal *Delegato del Direttore per i DSA e le disabilità*.

### Analisi SWOT dell'ambito della Formazione e ricerca

<b>S - Punti di forza</b> a) Le scelte politiche hanno accresciuto il numero degli iscritti, evidenziando una buona propensione dell'Istituto a cogliere le richieste del territorio. b) La qualità della didattica e del corpo docente è attestata dagli esiti dei questionari somministrati agli studenti (aa.aa. 2020/2021 e 2021/2022) che attestano al 81,39% la soddisfazione nei confronti dei corsi di studi erogati.	<b>W – Debolezza</b> a) Alcuni corsi che potrebbero riscontrare particolare attrattività non hanno adeguate risorse strumentali. b) Una pianta organica geograficamente troppo distribuita rileva notevoli difficoltà nella calendarizzazione delle lezioni. c) Il Conservatorio di Cosenza si configura come un conservatorio ad alto tasso di rotazione dei docenti, con frequente subentro anche ad a.a. avanzato. d) la distribuzione della didattica su più sedi pone notevoli problematiche logistico-organizzative agli studenti.
<b>O – Opportunità</b> a) L'età media dei docenti risulta non essere particolarmente elevata, con la possibilità di offrire esperienze professionali in linea con lo stato attuale del mondo del lavoro e della conoscenza acquisita nell'ambito della ricerca musicologica.	<b>T – Minacce</b> c) La crisi economica causata dalla pandemia prima e dagli eventi legati alle vicende socio-politiche potrebbe incidere negativamente sulle prossime immatricolazioni

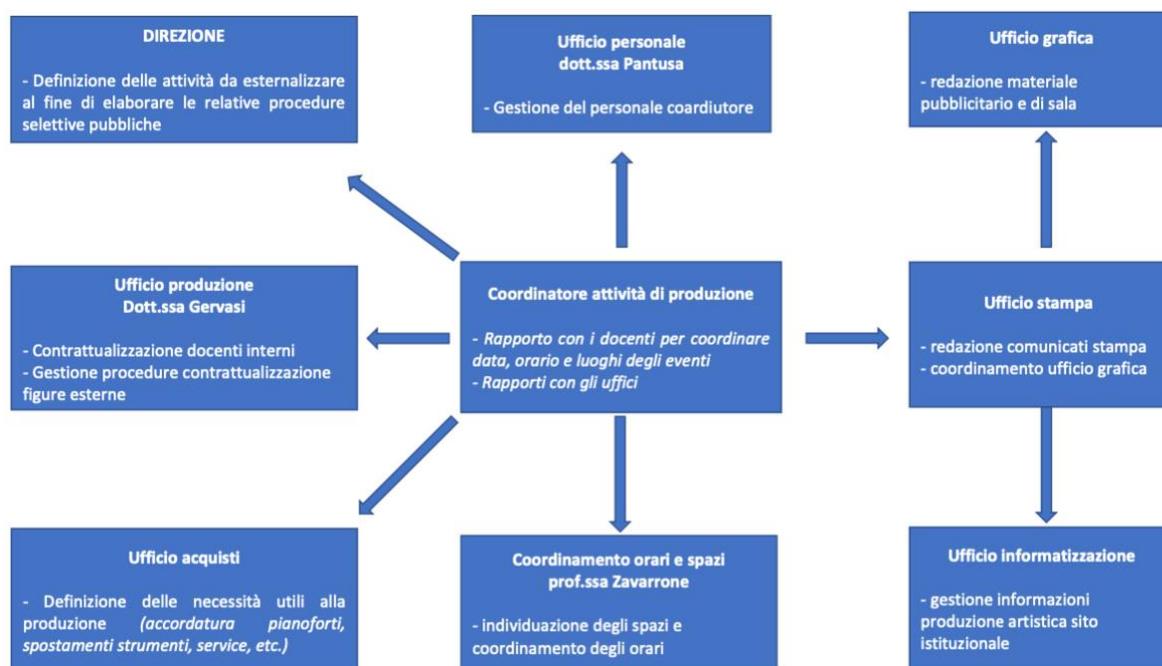


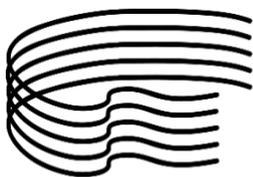
## Produzione artistica

Terminata la pandemia, sono state riprese gradualmente le attività proprie di produzione e disseminazione artistica del Conservatorio grazie anche all'apporto del progetto POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 Asse 12 – Obiettivo Specifico 10.5 – Azione 10.5.1 che ha consentito la disseminazione in ambito regionale di numerose produzioni nonché di ospitare masterclass, seminari e laboratori destinati sia agli studenti iscritti che al più ampio pubblico.

Appare strategico il coinvolgimento dei numerosi *stakeholders* del territorio nelle attività di produzione del Conservatorio attraverso progetti di coproduzione e/o ospitalità. A tal fine, nell'a.a. 2020/2021 è stata bandita una prima manifestazione di interesse a sottoscrivere protocolli d'intesa tra Associazioni, Enti pubblici o privati ed il Conservatorio di Musica "S. Giacomantonio" di Cosenza, finalizzati alla individuazione di *partner* qualificati per progetti artistici, alla quale hanno partecipato oltre quaranta Enti.

Riconoscendo il valore e l'importanza che la produzione artistica ha per un Ente come il Conservatorio di Cosenza, è stata intrapresa un'azione di riorganizzazione della produzione artistica, nell'ottica di una maggior efficienza, economicità e raggiungimento del risultato. La razionalizzazione delle figure di coordinamento della produzione artistica contribuirà ad una gestione più snella ed efficiente della complessa macchina organizzativa. A partire dall'a.a. 2022/2023 vengono presentati calendari annuali unici per ciascuna attività di produzione: Concerti da camera, Masterclass, Orchestra sinfonica con modalità grafiche tali da rendere immediatamente riconoscibile la tipologia dell'evento. In futuro sarà opportuno valutare anche la "fidelizzazione" del pubblico attraverso un unico giorno della settimana dedicato alle attività concertistiche.





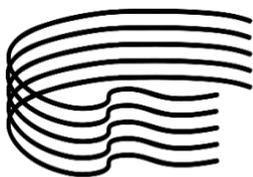
Occorre ora superare la fase *autoreferenziale* delle attività di produzione del Conservatorio, sviluppando un'ideale rete pubblicitaria che favorisca la più ampia partecipazione del pubblico. Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso l'implementazione dei seguenti canali:

- Cartellonistica di grande formato al lato della Casa della musica
- Mailing list
- Servizio di notifiche push attivate a favore degli studenti e dei docenti
- Canali social (Facebook, Instagram, Telegram, etc.)

Occorre implementare la rete di *stakeholder* pubblici e privati al fine di favorire le circuitazioni di produzioni più impegnative o di particolare interesse, prevedendo per tempo una programmazione definitiva.

#### Analisi SWOT dell'ambito della Produzione artistica

<p><b>S - Punti di forza</b></p> <p>a) Pluralità di professionalità nei diversi generi della musica, tali da consentire anche progetti interdisciplinari di particolare complessità.</p> <p>b) Sostenibilità economica a fronte dell'effettiva qualità del prodotto presentato.</p> <p>c) idonee strutture relative all'organizzazione burocratico-amministrativa, implementate anche dal recente ampliamento dell'organico</p>	<p><b>W – Debolezza</b></p> <p>a) Fase progettuale e di programma ancora da implementare.</p> <p>b) mancanza di strutture dedicate al <i>fundraising</i> ed alla individuazione di bandi di finanziamento.</p> <p>c) Le produzioni sono ancora troppo spesso autoreferenziali e limitate ad un unico evento.</p>
<p><b>O – Opportunità</b></p> <p>a) La produzione costituisce dopo la didattica il secondo <i>core business</i> che consente di far conoscere il Conservatorio contribuendo nel contempo alla disseminazione dei risultati di ambito formativo, in un sistema virtuoso che potrebbe autosostenersi.</p>	<p><b>T – Minacce</b></p> <p>c) Difficoltà nella storicizzazione di iniziative e/o formazioni, a causa della volatilità dell'organico.</p>



## Rapporti col territorio

Il Conservatorio intende farsi promotore di diverse iniziative improntate al “fare sistema” nel settore della formazione e della produzione artistica, coinvolgendo i differenti *stakeholder* provinciali e regionali: primi fra tutti i tre conservatori calabresi. Occorre infatti superare i limiti che una visione campanilistica delle proprie capacità o della propria area di azione per favorire una visione almeno regionale dell’Alta Formazione, con condivisione di intenti e progetti che potranno essere così più agevolmente di portata pluriennale e di elevato *budget*.

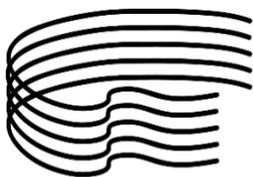
Rafforzare il rapporto con gli Enti territoriali in un rapporto di complementarità al fine di poter intervenire fattivamente verso i decisori pubblici, fornendo adeguate competenze in ambiti poco attenzionati.

Sviluppare un rapporto con i luoghi della cultura (biblioteche, archivi, musei) della fede e più in generale con i vari *asset* culturali del territorio che rappresentano il patrimonio storico e artistico, i quali essendo componenti importanti della nostra economia, incrementano il valore economico e sociale del “prodotto” musicale del conservatorio. La cultura rappresenta un asset strategico che ha la capacità di creare valore economico e occupazionale ma anche di creare spazi di elaborazione di significato, che rafforzano le comunità e la coesione sociale.

Nel rispetto della filiera della formazione musicale, attivare iniziative strutturate volte alla promozione di attività di *mentoring* con le scuole del territorio, al fine di favorire lo studio di uno strumento musicale.

Analisi SWOT dell’ambito dei rapporti col territorio:

<b>S - Punti di forza</b> a) Storicità del Conservatorio. b) idonee strutture relative all’organizzazione burocratico-amministrativa, implementate anche dal recente ampliamento dell’organico	<b>W – Debolezza</b> a) Difficoltà ad accettare una condivisione progettuale tra diversi Enti. b) Mancanza di fonti di finanziamento strutturate.
<b>O – Opportunità</b> a) Volano di iniziative di elevata complessità e valore culturale. b) Circuitazione delle produzioni dei singoli Enti. c) Maggiori possibilità nel reperimento di risorse economiche	<b>T – Minacce</b> a) La particolare situazione storica potrebbe ridurre drasticamente le risorse economiche utili ad attività culturali.



## Internazionalizzazione

L'internazionalizzazione riveste un ruolo determinante per il successo di una Istituzione di Alta formazione ed il Conservatorio di Cosenza ha da subito colto le occasioni che si sono prospettate negli ultimi venti anni, elevando da subito l'internazionalizzazione a priorità strategica impegnandosi nella realizzazione di molteplici attività sia in ambito strettamente europeo che in ambito di paesi non appartenenti al Programma.

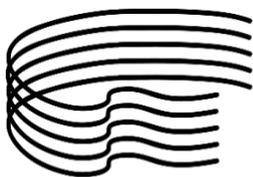
Il Conservatorio di Cosenza ha aderito sin da subito ad un modello che promuove la collaborazione internazionale senza alcun pregiudizio e focalizzando sino ad oggi l'attenzione verso i programmi Erasmus+ sia in ambito europeo che extra europeo, aggiudicandosi quattro progetti relativi alla mobilità con Istituzioni di Paesi partner per complessivi € 485.350,00.

Particolari criticità di carattere logistico rendono difficoltoso l'implementazione delle mobilità in entrata che ancora si attestano su flussi non particolarmente rilevanti. Degno di nota è la collocazione del nostro Istituto al 4° posto nel *ranking* dei conservatori con maggiori finanziamenti ricevuti per mobilità con Paesi del Programma.

Negli ultimi anni l'Istituto ha prestato particolare attenzione a svariati progetti nell'ambito del programma Erasmus+ KA107 (Russia, Albania, Stati Uniti, Georgia) siglando specifici accordi di partenariato. In particolare, il Conservatorio di Cosenza è stato ad oggi l'unico conservatorio italiano ad ottenere il finanziamento di un progetto di mobilità internazionale con gli Stati Uniti, grazie ad un accordo bilaterale con l'Università del Kansas.

Analisi SWOT dell'ambito dell'Internazionalizzazione:

<b>S - Punti di forza</b> a) Pregressa esperienza di programmi di mobilità e partenariato. b) Destinazione di specifiche risorse di organico ed economiche allo sviluppo del processo di internazionalizzazione.	<b>W – Debolezza</b> a) Logistica e territoriale. b) Mancanza di adeguate strutture di ospitalità. c) inadeguata competenza linguistica.
<b>O – Opportunità</b> a) Miglioramento della qualità didattica e della formazione. b) Acquisizione di nuove competenze. c) Implementazione dell'offerta formativa.	<b>T – Minacce</b> a) Forte competizione tra Conservatori che fanno dell'Internazionalizzazione un asse portante. b) sfiducia nelle potenzialità lavorative della musica.



## La “Terza Missione”

Da diversi anni in ambito universitario è in uso il termine “Terza Missione”. Il termine si riferisce all’insieme delle attività di trasferimento scientifico, culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze, attraverso processi di interazione diretta del Conservatorio con la società civile e il tessuto imprenditoriale, con l’obiettivo di promuovere la crescita economica e sociale del territorio, affinché la conoscenza diventi strumentale per l’ottenimento di benefici di natura sociale, culturale ed economica.

In ambito AFAM è invece di recente introduzione e tende spesso a concentrarsi in quell’insieme di attività finalizzate a produrre eventi retribuiti per Festival, Comuni, Enti territoriali e Teatri, al fine di incentivare e potenziare l’attività di produzione artistica, ristorando tutti i principali attori delle attività produttive.

Grande impulso è stato dato attraverso la fondazione dell’Orchestra Sinfonica Brutia (2022); Ente autonomo avente quali soci fondatori il Conservatorio di Cosenza, cui compete la direzione artistica, ed il Comune di Cosenza. L’iniziativa ha comportato il riconoscimento di ICO (Istituzione Concertistico Orchestrale) da parte del MIBAC, con conseguente assegnazione di fondi.

Nel prossimo triennio dovrà quindi essere data ulteriore attenzione allo sviluppo di questa iniziativa che si configura quale attore e attrattore principale di risorse economiche e sviluppo specifico per i migliori diplomati del Conservatorio di Cosenza.

Il recente ampliamento dell’organico amministrativo consentirà di dedicare alla Terza Missione un’attenzione specifica, impossibile da riservare fino a pochi mesi fa.

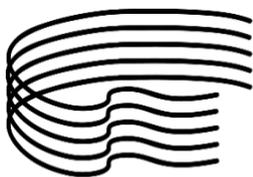
Particolare attenzione dovrà essere prestata alla neonata rivista periodica *Auditorium* di prossima pubblicazione, cui verrà affiancata una sistematica azione di pubblicazione dei lavori di ricerca e delle migliori *tesi* nonché incisioni discografiche.

Occorrerà lavorare nel prossimo triennio affinché si esca dalla logica minimalistica di “Terza Missione” quale sporadico evento artistico rivolto all’esterno, puntando ad un rapporto strutturale ed organico con il territorio calabrese *in primis* senza sottovalutare le potenzialità degli aspetti legati all’Internazionalizzazione, di cui si dirà in seguito.

Considerata la rilevanza di questo aspetto associata alla relativa recente introduzione in ambito AFAM del concetto di “Terza Missione”, è opportuna la redazione di una matrice SWOT, utile al fine di un’adeguata analisi di contesto e di posizionamento.

Analisi SWOT dell’ambito della “Terza Missione”:

<b>S - Punti di forza</b> a) Unicità di prodotto unito ad elevata professionalità. b) Storicità dell’Ente. c) Organico docente di età media non elevata.	<b>W – Debolezza</b> a) Carezza di settori dedicati allo sviluppo di attività specifica di ricerca e produzione. b) Difficoltà nel creare “Sistema” con le altre Istituzioni AFAM.
<b>O – Opportunità</b> a) Potenziamento dell’attrattività quale Ente di formazione. b) Miglior collocazione in un futuro <i>ranking</i> delle Istituzioni AFAM.	<b>T – Minacce</b> a) Ambito territoriale di riferimento primario soggetto a particolari fragilità di carattere economico. b) Sistema socio-politico e socio-economico ancora poco attento ad una visione “sistemica”.



## Obiettivi strategici \* triennio 2023 | 2025

### *Obiettivo strategico n. 1 Definizione e costruzione di un Sistema di Assicurazione della Qualità*

La qualità di una organizzazione non è la somma delle percezioni dei singoli *stakeholder*. Essa può essere misurata attraverso indicatori e può essere migliorata progettando e realizzando opportune azioni correttive o di potenziamento delle attività da consolidare.

È una questione anzitutto mentale, poi tecnica. Se il sistema di qualità viene percepito come un mero adempimento allora la sua efficacia è minata alla base. Al contrario, se viene progettata una procedura snella, condivisa, centrata sulla struttura e sulle persone che ne fanno parte, diventa un formidabile strumento di discussione e di governo. In una parola, di successo.

L'Obiettivo Strategico 1 dunque prevede la definizione e realizzazione di un sistema di Assicurazione della Qualità che riguardi i principali processi che riguardano il conservatorio, selezionati d'intesa con la direzione e gli altri organi.

L'idea è di pervenire alla redazione di un *manuale della qualità* in cui le procedure vengano descritte e standardizzate, identificando i ruoli chiave e la modalità di azione ma, soprattutto, le modalità di gestione delle criticità.

Trattandosi di un esercizio volontario si opererà per una versione leggera dei documenti e delle procedure in modo da risultare il meno invasivi possibile nelle attività ordinarie.

### *Obiettivo strategico n. 2 Ammodernamento del parco strumenti musicali*

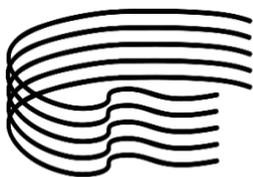
Un Ente deputato alla erogazione di corsi destinati al segmento finale dell'Alta formazione musicale necessita di un adeguato supporto strumentale qualitativamente adeguato ed estremamente performante. L'attuale dotazione di pianoforti presenta un'età media estremamente elevata mentre alcune scuole non hanno nelle disponibilità nessuno strumento, precludendo reali possibilità di sviluppo, nonostante l'approvazione di corsi specifici e la disponibilità di docenti altamente specializzati.

Si prospetta un piano di adeguamento del parco strumentale che attraverso un investimento proposto al CdA per il Bilancio 2023 di € 389.910,00 intraprenda una prima azione di sostituzione del parco pianoforti, ormai vetusto, e di acquisto strumenti, indispensabili alla erogazione di didattica di qualità.

### *Obiettivo strategico n. 3 Adeguamento ed implementazione delle sedi*

Il Conservatorio di Cosenza ha sicuramente quale criticità principale quella di non poter disporre di un'unica sede di adeguata capienza né la possibilità di disporre di diverse sedi strutturate in forma di *campus* universitario. È questa sicuramente la criticità principale che richiede una immediata attenzione ed una pronta risoluzione. L'attuale distribuzione dell'Istituto in quattro o più sedi mina alla base la *missione* e la *visione* precedentemente enunciata, rendendo estremamente complessa la gestione di tutti i processi formativi cui è deputato il Conservatorio.

L'aspetto logistico incide anche negativamente sull'organico dell'Istituto che oltre a presentare alcune criticità non direttamente gestibili, viene qui aggravato dalla dispersione territoriale delle sedi.



L'organico del Conservatorio di Cosenza è costituito da 120 cattedre affidate a 62 docenti di ruolo e ben 58 docenti a tempo determinato, attualmente primo Conservatorio in Italia per numero di cattedre a tempo determinato.

Occorre rapidamente stravolgere quello che è un aspetto potenzialmente negativo – quello di avere un organico così “volatile” – in un punto di forza. Una cattedra a tempo determinato è infatti di per sé soggetta a frequenti cambi di docente, ma configura la sede con un'età media dei docenti sicuramente più bassa della media nazionale; e questo riteniamo sia invece un punto di forza.

Bisogna quindi “incentivare” la fidelizzazione di un corpo docente che se “giovane” dal punto di vista anagrafico, viene invece rapidamente reso “vecchio” e disincentivato, da una logistica territoriale estremamente complessa e assai poco performante. Tenuto conto della precedente analisi, diventa prioritaria la risoluzione delle problematiche legate alla sede del Conservatorio.

Con atto per notar dott. Stanislao Amato del 31 luglio 2009, il Conservatorio di Musica “Stanislao Giacomantonio” ha acquistato un'area di circa 1.000 m<sup>2</sup>, adiacente alla propria sede. La proprietà acquistata è costituita da un fabbricato, di vecchia costruzione, sviluppantesi su più livelli (primo sotto strada, terra primo e secondo) per complessivi 14,5 vani catastali, con annesse aree di corte di pertinenza esclusiva della superficie complessiva di circa 1.000 m<sup>2</sup>.

Il progetto in oggetto è destinato a soddisfare, il bisogno di maggiori spazi per l'attività didattica e per tutte le attività amministrative, rese a favore degli studenti del Conservatorio di Musica e dell'intero corpo docente.

Il progetto intende risolvere in buona parte l'annosa questione legata al ridotto numero di spazi didattici offerti dalla sede centrale del Conservatorio di Cosenza, che attualmente conta solo 29 aule, per una popolazione complessiva di oltre 800 studenti, 120 docenti in organico, 20 unità di personale amministrativo ed un numero variabile di docenti a contratto, che oscilla tra le 40 e le 60 unità.

La sede di Portapiana presenta inoltre la seria problematica di non offrire all'utenza alcun punto ristoro, se non recandosi al centro della città di Cosenza.

Va inoltre considerato che il Conservatorio di Cosenza ha attivato con successo il corso di Tecnico del Suono ed intende investire ulteriori risorse economiche e di personale in tale direzione, motivo per cui, risulta necessario, anche al fine di un adeguato svolgimento delle attività previste in relazione a questa tipologia di corsi, la disponibilità di una adeguata sala di registrazione.

Negli anni il solo problema del ridotto numero di spazi è stato affrontando dislocando in diverse sedi provvisorie alcuni insegnamenti, mentre nulla è stato possibile fare in merito alla questione del punto ristoro e della sala di registrazione.

L'edificio che si andrebbe a ristrutturare, già di proprietà dell'Ente Conservatorio e distante pochi metri dalla sede di Portapiana, consentirebbe di migliorare notevolmente l'aspettativa del Conservatorio di Cosenza, nell'ottica dell'erogazione di un servizio adeguato all'Alta Formazione Artistica e Musicale Italiana.

La disponibilità di un piano interrato consente l'inserimento di una sala di registrazione di circa 50 mq. Ed ambienti adibiti ad archivi/depositi.

Sarà possibile prevedere la disponibilità al piano seminterrato di un intero ambiente adibito a mensa/caffetteria,.

Gli ulteriori spazi sono da destinarsi ad aule di circa 20 mq cadauna, con una previsione di 12 aule di circa 20 m<sup>2</sup>, 2 aule di circa 40 m<sup>2</sup> e un'aula di circa 80m<sup>2</sup>.

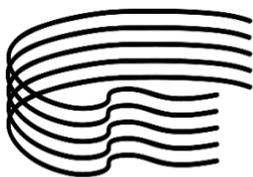


Fig. 01 Estratto catastale



Fig. 02 Panoramica dell'area

***Obiettivo strategico n. 4 Contenimento della spesa relativa a didattica a contratto***

Un'elevata spesa corrente destinata alla copertura della docenza "a contratto" se strutturalmente non finalizzata al raggiungimento di obiettivi a breve termine di conversioni di cattedra, rappresenta una notevole criticità, considerato che sottrae risorse ad investimenti in conto capitale. Non si ritiene strategico l'aumento indiscriminato di iscritti, considerato che la valutazione qualitativa dell'Istituto è solo marginalmente basata sul numero di studenti. Nell'ultimo triennio si è comunque provveduto ad una razionalizzazione della spesa, che è passata da € 257.202,88 per l'a.a. 2020/2021 ad € 134.893,78 per l'a.a. 2022/2023. Ma ulteriori riflessioni sono comunque opportune, tenuto conto della "visione" di Istituto di Alta Formazione Artistica e Musicale espressa in precedenza.

Considerato il recente ampliamento dell'organico, va ora valutato un contenimento della spesa corrente relativa ad ulteriore docenza a contratto che non ha trovato risoluzione con l'attivazione di una cattedra. Nel prossimo triennio sarà valutato un ulteriore contenimento della spesa relativa alla docenza a contratto, che dovrà essere utilizzata per l'ampliamento dell'offerta formativa entro parametri definiti dal CdA su proposta del Consiglio accademico.

***Obiettivo strategico n. 5 Implementazione dell'offerta formativa***

Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica - Alta Formazione Artistica e Musicale

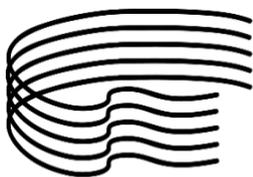
**Conservatorio di musica Stanislao Giacomantonio**

Portapiana • Convento di S. Maria delle Grazie • 87100 Cosenza

TEL. +39 0984.709024 • FAX +39 0984.29224

c.f. 80007270780 • [www.conservatoriocosenza.it](http://www.conservatoriocosenza.it)

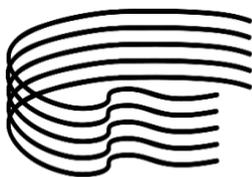
Posta Ordinaria: [cmcosenza@conservatoriocosenza.it](mailto:cmcosenza@conservatoriocosenza.it) • Posta Certificata: [cmc@pec.conservatoriocosenza.it](mailto:cmc@pec.conservatoriocosenza.it)



A seguito di quanto esposto nel paragrafo dedicato alla Formazione e Ricerca, ci si pone ora l'obiettivo della revisione dei PdS relativi ai corsi accademici di II livello e attivazione di nuovi percorsi didattici relativi al segmento della formazione relativo ai Master di I e II livello (EQF 7 e EQF8).

***Obiettivo strategico n. 6 Produzione, ricerca, Terza Missione e coinvolgimento degli Stakeholders.***

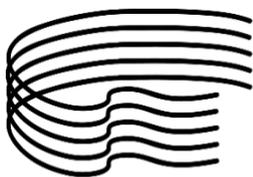
A seguito di quanto esposto nel paragrafo dedicato alla Produzione, alla Ricerca artistica e alla Terza Missione sarà ulteriormente implementato il rapporto con Enti locali e Associazioni Pubbliche e/o Private, nonché con tutti gli *stakeholders* del territorio, finalizzato allo sviluppo delle attività di Produzione del Conservatorio.



## Indicatori di risultato

Gli indicatori vengono definiti a 1 e 3 anni in modo da dare un'idea della progressione degli sforzi per raggiungere gli obiettivi elaborati.

OS	Definizione	Indicatore a 1 anno	Indicatore a 3 anni
1	<b>SISTEMA DI QUALITÀ</b> Definizione e costruzione di un Sistema di Assicurazione della Qualità.	Avvio della redazione manuale della qualità.	Redazione del manuale della qualità.
		<b>SI</b>	<b>SI</b>
2	<b>PARCO STRUMENTI MUSICALI</b> Adeguamento parco strumenti musicali per la didattica. Progetto di investimento pluriennale per complessivi 389.910,00€.	Avvio delle procedure per almeno n. 2 gare di appalto.	Espletamento delle procedure di gara per almeno il 70% dell'intero importo previsto.
		<b>SI</b>	<b>SI</b>
3	<b>EDILIZIA E RISORSE STRUTTURALI</b> Ristrutturazione ex Proprietà Pochini e conseguente attivazione della sede.	Elaborazione del progetto di ristrutturazione propedeutico alla richiesta di adeguate forme di finanziamento.	Ottenimento di finanziamento finalizzato.
		<b>SI</b>	<b>SI</b>
4	<b>CONTENIMENTO DELLA SPESA RELATIVA ALLA DOCENZA A CONTRATTO</b> Ulteriore contenimento della spesa corrente relativa ad attività di docenza nei corsi non accademici.	Riduzione pari ad almeno il 10% rispetto al 22/23	Riduzione pari ad almeno il 30% rispetto al 22/23
		<b>SI</b>	<b>SI</b>
5	<b>DIDATTICA E RICERCA</b> Miglioramento dell'offerta formativa, attivazione di Master di I e II livello, elaborazione nuovi piani di studio Triennio e Biennio.	Presentazione di progetti di Master di I e II livello	Elaborazione nuovi PdS corsi accademici di II livello
		<b>SI</b>	<b>SI</b>
6	<b>PRODUZIONE E RAPPORTI COL TERRITORIO</b> Coinvolgimento dei numerosi <i>stakeholders</i> del territorio nelle attività di produzione del Conservatorio attraverso progetti di coproduzione e/o ospitalità.	Numero di concerti in produzione e/o coproduzione e/o ospitalità decentrata pari al 10% delle attività prodotte dal Conservatorio.	Numero di concerti in produzione e/o coproduzione e/o ospitalità decentrata pari al 10% delle attività prodotte dal Conservatorio annualmente e almeno una procedura selettiva di individuazione <i>partner</i> .
		<b>SI</b>	<b>SI</b>



## Riesame

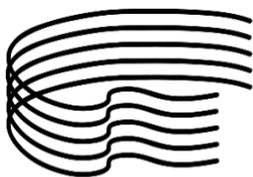
Il riesame del Piano Strategico segue, nei fatti, il medesimo iter della sua prima approvazione.

Il riesame del Piano prevede due livelli distinti, il primo in capo, in termini di responsabilità, al CdA, ovvero la ridefinizione degli Obiettivi Strategici.

Il secondo, in capo al Consiglio Accademico ma, più in generale, alle diverse funzioni dell'Istituzione, riguarda la ridefinizione degli indicatori attesi, quando siano eccessivamente lontani gli scostamenti e, di conseguenza, la loro raggiungibilità (in caso di obiettivi troppo sfidanti) o la loro efficacia (obiettivi facilmente raggiungibili).

La redazione del Piano per il triennio futuro, nel caso di specie 2024-2027, è una sorta di "manutenzione straordinaria", ovvero un riesame profondo in cui alcuni obiettivi possono essere considerati raggiunti, per altri potrebbero semplicemente essere modificate le metriche (ad esempio innalzando il valore degli indicatori attesi), altri potranno essere nuovi in funzione delle linee strategiche decise dalla governance.

Come ultimo aspetto di metodo, si ribadisce l'opportunità che il piano sia uno strumento condiviso, per quanto originato con logica necessariamente top-down. L'idea che possa rappresentare tutti è certamente arbitraria ma deve essere discusso con tutte le componenti dell'Istituzione affinché, citando ancora la frase di apertura, con il vento in poppa ciascuno conosca la direzione di navigazione.



**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE AULE ED  
UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE**

**IL PRESIDENTE**

**Vista** la Legge 21.12.1999 n. 508;

**Visto** il D.P.R. 28.02.2003 n. 132;

**Visto** il Regolamento UE per la Protezione dei Dati Personali 679/16 (GDPR);

**Visto** il Codice in materia di protezione dati personali (D. Lgs. 196/03) integrato dal D. Lgs. 101/18;

**Viste** le linee guida del Garante per la tutela dei dati personali n. 1387522/07;

**Visto** lo Statuto del Conservatorio di Musica di Cosenza;

**Acquisito** il parere del Consiglio Accademico espresso nella seduta n. ;

**Vista** la Delibera del Consiglio di Amministrazione 0/2023

**DECRETA**

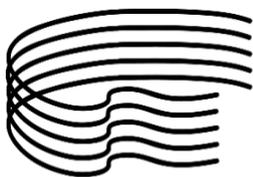
L'entrata in vigore del Regolamento per la gestione delle aule ed utilizzo della posta elettronica istituzionale.

**Art. 1 – Funzionalità previste per i docenti**

1. La gestione degli spazi per lo svolgimento di qualsiasi attività del Conservatorio di Cosenza è effettuata esclusivamente tramite il gestionale EasyAcademy raggiungibile online all'indirizzo <https://aule.conservatoriocosenza.it>
2. Lo scansionamento orario della giornata è effettuato in finestre di 30 minuti. Nel caso di orari di servizio o attività non coincidenti con le finestre orarie del gestionale, l'orario prenotato dovrà essere arrotondato per difetto alla mezzora precedente, se trattasi di orario di inizio lezione, e per eccesso alla mezzora successiva, in caso di orario di fine lezione.

*Esempio: orario effettivo di servizio 14.15 – 19.50 sarà prenotato come 14.00 – 20.00.*

3. Il computo dell'orario svolto **sarà quello dichiarato sul registro del docente**, che **non** potrà essere difforme da quanto **effettivamente svolto**.
4. La prenotazione degli spazi può avvenire secondo due modalità:
  - **confermata** il docente ha conferma istantanea della prenotazione fatta
  - **da confermare** il docente prenota un'aula di cui però deve attendere la conferma dall'amministratore
5. Per un corretto riscontro con il registro delle presenze e anche al fine di un ottimale gestione degli spazi, i docenti sono tenuti ad aggiornare presenze/assenze e orari di utilizzo delle aule, modificando l'orario di inizio e/o fine o eliminando le prenotazioni che non si intendono utilizzare il prima possibile e comunque entro la data interessata. **Occorre sempre liberare la propria aula assegnata, se questa non viene utilizzata.**
6. Non è possibile modificare o eliminare prenotazioni una volta che è iniziata la prenotazione.
7. È ammesso lo spostamento di lezioni previste nel proprio monteore, tenuto conto dell'effettiva disponibilità di un'aula idonea alle attività didattiche che si intendono svolgere, ed entro sette giorni



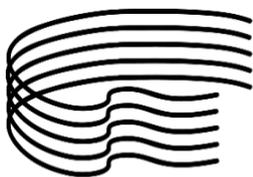
dalla data interessata allo spostamento. In questo caso, effettuato lo spostamento, il docente invierà una mail a [aule@conservatoriocosenza.it](mailto:aule@conservatoriocosenza.it) nella quale comunicherà:

Il sottoscritto prof. Xxxxx Xxxxx comunica di aver spostato la lezione prevista per il giorno xx/xx/xxxx dalle ore xx:xx alle ore xx:xx al giorno xx/xx/xxxx dalle ore xx:xx alle ore xx:xx

8. Per spostamenti o annullamenti di lezioni a meno di sette giorni dalla data di interesse, occorre mandare una specifica richiesta ad [aule@conservatoriocosenza.it](mailto:aule@conservatoriocosenza.it). Se approvato, lo spostamento sarà effettuato dall'Amministratore.
9. I docenti possono prenotare aule per attività non previste nel proprio monteore con un preavviso massimo di sette giorni. Il sistema non permetterà la prenotazione di un'aula in una data successiva a sette giorni la data in cui viene inserita la prenotazione. Non è possibile prenotare più di un'aula contemporaneamente. Nel caso si tentasse di farlo il sistema non permetterà la prenotazione.
10. La prenotazione delle aule 26 e 27 nonché *dell'Auditorium* di Casa della Musica è soggetta ad approvazione da parte dell'amministratore. Quando l'amministratore approverà la prenotazione, il richiedente riceverà una e-mail di conferma dell'accettazione della propria prenotazione.
11. I coordinatori SAD che hanno necessità di prenotare esami che si svolgono contemporaneamente in più aule devono fare richiesta via mail a [aule@conservatoriocosenza.it](mailto:aule@conservatoriocosenza.it).

## Art. 2 – Funzionalità previste per gli studenti

1. Gli studenti possono inserire prenotazioni di aule per finalità di studio a partire da tre giorni prima della data di interesse e fino all'ultimo minuto, per un massimo di tre ore giornaliere. Il sistema non consente una prenotazione con preavviso maggiore di tre giorni. Se al termine della prenotazione l'aula risultasse ancora libera, lo studente potrà rimanervi o spostarsi in un'altra aula libera.
2. Non è possibile prenotare più di un'aula contemporaneamente, come non è possibile la prenotazione delle aule 26 e 27 nonché *dell'Auditorium* di Casa della Musica, che restano soggette ad approvazione da parte dell'amministratore. Quando l'amministratore approverà la prenotazione, il richiedente riceverà una e-mail di conferma dell'accettazione della propria prenotazione.
3. Lo studente che non intende più utilizzare l'aula prenotata è tenuto a cancellare la/le prenotazione/i dal gestionale nel più breve tempo possibile. Se impossibilitato a farlo, deve inviare una mail a [aule@conservatoriocosenza.it](mailto:aule@conservatoriocosenza.it) informando l'Amministratore dell'impossibilità di utilizzare l'aula e ad effettuare la cancellazione.
4. La mancata cancellazione di una prenotazione di un'aula che non verrà utilizzata o mancato avviso tramite e-mail comporterà la sospensione della possibilità di prenotare le aule per due settimane. In questo periodo sarà possibile la sola visualizzazione del calendario delle prenotazioni.

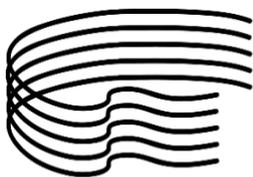


### Art. 3 – indirizzo e-mail istituzionale

1. I docenti in servizio a tempo indeterminato e determinato hanno a disposizione un indirizzo mail nel formato [nome.cognome@conservatoriocosenza.it](mailto:nome.cognome@conservatoriocosenza.it) che viene rilasciato all'atto della presa di servizio/firma del contratto e resta nelle loro disponibilità durante tutta la permanenza in servizio presso l'Istituto. In caso di cessazione dal servizio l'indirizzo cessa di funzionare.
2. Può essere assegnata una casella anche ad utenti che necessitano di tale servizio a scopi lavorativi e/o didattici, quali ad esempio docenti a contratto, studenti e personale interno, previa autorizzazione anche a terze parti, e viene ritirata alla cessazione del rapporto con l'Istituzione.
3. La posta elettronica costituisce modalità normale di trasmissione delle comunicazioni ufficiali dell'Istituto e sarà utilizzata come strumento di comunicazione al fine di attuare un'azione volta ai criteri di economicità, di efficacia e di pubblicità prevista dalla normativa vigente.
4. Tutta la corrispondenza tra l'Istituto ed i docenti si svolge esclusivamente tramite l'indirizzo istituzionale che, di *default*, prevede anche un *redirect* verso la casella di posta personale. Fa comunque fede la corrispondenza svolta solo ed esclusivamente tramite l'indirizzo Istituzionale, del quale il docente ha l'obbligo di prendere visione.
5. La casella è strettamente personale e non è ammesso l'utilizzo da parte di persone diverse dall'assegnatario, né questi può cederla a terzi.
6. Tutte le comunicazioni interne indirizzate ai docenti ed al personale in generale, saranno date utilizzando le suddette caselle di posta elettronica e avranno valore ufficiale di notifica.
7. L'indirizzo mail istituzionale individua il docente quale componente dei docenti del Conservatorio di Cosenza e può essere utilizzato quale strumento di riconoscimento per tutte le attività messe in essere dalla Pubblica Amministrazione e/o da Enti ed Istituzioni Private in cui sia richiesto tale strumento di riconoscimento

### Art. 4 – condizioni di utilizzo

1. Qualsiasi utilizzo della posta elettronica e servizi ad essa collegati viene associato ad una persona fisica cui imputare le attività svolte.
2. L'utente si impegna a adoperarsi attivamente per salvaguardare la riservatezza della sua password ed a segnalare all'amministratore di posta eventuali malfunzionamenti della casella di posta a lui assegnata.
3. Di norma gli utenti possono accedere gratuitamente al servizio, tramite le infrastrutture dell'Istituto. Restano a carico dell'utente eventuali oneri relativi a collegamenti da punti di accesso privati.
4. L'utente riconosce che tutte le comunicazioni ufficiali inviate agli indirizzi di posta elettronica valgono quali comunicazioni interne e si considerano consegnate al momento dell'avvenuto regolare invio.

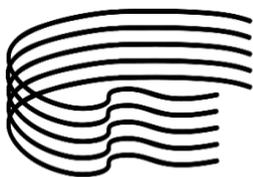


#### **Art. 5 – Obblighi e limitazioni di responsabilità dell’Istituto**

1. L’Istituto si impegna a fornire il servizio in modo continuativo, fatte salve eventuali sospensioni dovute all’ordinaria o straordinaria manutenzione, malfunzionamenti e ad altre eventualità.
2. L’Istituto si impegna ad utilizzare i dati, già forniti dall’Utente ai sensi della normativa vigente, con chiaro riferimento al “D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (così come modificato dal D. Lgs 101/2018) – Codice in materia di protezione dei dati personali” e successiva normativa nazionale e comunitaria, con particolare riferimento al Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.), ai soli fini dell’erogazione e gestione del servizio e di attuare quanto in suo potere per proteggere la privacy dell’Utente medesimo.
3. L’Istituto si serve di fornitori che si impegnano ad attuare tutte le misure ritenute necessarie e sufficienti a minimizzare il rischio di perdita d’informazioni; ciò nonostante l’Utente solleva l’Istituto da ogni responsabilità ed obbligazione in relazione alla cancellazione, al danneggiamento, al mancato invio/ricezione o all’omessa conservazione di messaggi di posta (e-mail) o di altri contenuti, derivanti da guasti e/o malfunzionamenti degli apparati di gestione e, in generale, dall’erogazione del servizio stesso.
4. L’Istituto si riserva il diritto di non memorizzare o di cancellare i messaggi dell’Utente stesso, qualora questi ecceda lo spazio disco a sua disposizione.
5. Non sono previste attività di backup e di ripristino individuale sui server che sono gestiti esternamente e internamente.
6. L’Istituto persegue la riservatezza e l’integrità dei messaggi di posta elettronica e servizi ad essa collegati diretti alle caselle personali durante il loro transito e la loro permanenza nel sistema di posta.
7. Per il raggiungimento di tale obiettivo l’Amministratore di Sistema, l’Amministratore di posta ed il Fornitore possono avvalersi anche di strumenti idonei a verificare, mettere in quarantena o cancellare i messaggi che potrebbero compromettere il buon funzionamento del servizio.
8. In linea generale, i messaggi di posta sono conservati nella mailbox associata all’Utente, finché non vengano dallo stesso rimossi.

#### **Art. 6 – Liste di distribuzione**

1. In osservanza di quanto disposto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successiva normativa nazionale e comunitaria, Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.), al fine di tutelare la riservatezza degli utenti e la libertà e segretezza della corrispondenza, possono essere predisposte liste di utenti, distinte per oggetto, volte a semplificare le comunicazioni istituzionali. In particolare, possono essere attivate liste permanenti, in relazione alla qualifica, alla funzione svolta, alla materia di insegnamento, per le comunicazioni istituzionali.
2. Possono inoltre essere attivate liste temporanee in relazione a progetti od esigenze particolari
3. L’utilizzo delle liste è disciplinato dal Direttore.



**Art. 7 – Divieti di utilizzo**

**1. È fatto divieto di:**

- a) utilizzare la posta elettronica istituzionale per dibattiti su temi estranei all'attività Istituzionale, anche inviando messaggi massivi in copia conforme (cc) a tutti i docenti.
- b) Inviare messaggi di posta elettronica minatori e ingiuriosi, discriminatori o, comunque, con contenuti inappropriati o contenenti commenti inopportuni e/o che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine dell'Amministrazione e dell'Istituzione.
- c) Adottare, nell'ambito delle conversazioni intrattenute tramite e-mail, atteggiamenti e comportamenti che possano turbare il clima di serenità, collaborazione e concordia nell'ambito del personale tutto.

*Il Presidente*  
Ing. Carmelo Gallo